

**CONSULENZA TECNICO
FAUNISTICA DI ALTA
SPECIALIZZAZIONE**

ATC VT1

1

CAPITOLATO SPECIALE

Art.1 – Oggetto del servizio

L'oggetto del servizio consiste nell'affidamento di incarico di consulenza per assistenza tecnico faunistica di alta specializzazione, essenziale al corretto adempimento delle proprie funzioni istituzionali.

In esecuzione del decreto del Commissario n. 23 del 25/02/2025, l'ATC VT 1 intende procedere ai sensi del d.lgs. n. 36/2023 ad acquisire preventivi non vincolanti per l'affidamento diretto del servizio, nei modi sotto indicati:

- affidamento incarico di consulenza tecnico faunistica di alta specializzazione;
- importo a base d'asta : euro 32.167,24 (trentaduemilacentosessantasette/24) IVA compresa.

2

Art. 2 – Requisiti

A) Requisiti essenziali:

1. insussistenza delle clausole di esclusione previste all'art. 80 del D.lgs. 50/2016
2. disponibilità alla presenza negli uffici dell'ATC VT1 a richiesta.

B) Requisiti preferenziali di idoneità professionale, da certificare obbligatoriamente nella relazione tecnica:

1. diploma di laurea in scienze agrarie e forestali, scienze naturali, scienze faunistiche, scienze biologiche o equipollenti da più di 20 anni;
2. iscrizione all'albo professionale di appartenenza;
3. esperienza e collaborazione con gli AA.TT.CC.;
4. incarichi professionali svolti negli ultimi 5 anni, in qualità di esecutore/responsabile di prestazioni analoghe a quelle oggetto del presente capitolato;
5. attività seminariali e di docenza, pubblicazioni scientifiche relative alle materie di competenza dell'ATC VT1;
6. collaborazioni e progetti precedenti sul territorio interessato, ed in particolare progetti nel campo faunistico;
7. conoscenza delle caratteristiche peculiari del territorio dell'ATC VT1;
8. esperienza con organi istituzionali (Regione, Provincia...);
9. in caso di appartenenza a società è richiesta anche l'iscrizione alla C.C.I.A.A. per servizi analoghi a quelli oggetto del presente avviso;
10. le persone giuridiche devono indicare il professionista incaricato della prestazione del servizio, i requisiti professionali posseduti ed il rapporto contrattuale con la società (socio o dipendente). Resta inteso che i requisiti professionali sopra indicati dovranno essere riferiti al singolo professionista indicato dal concorrente per lo svolgimento del servizio. In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti non ancora costituiti, troverà applicazione quanto previsto dall'art. 48 del D.lgs. n. 50/2016.

Art. 3 – Soggetti ammessi all’indagine di mercato

Sono ammessi all’indagine di mercato gli operatori specializzati nel settore di attività oggetto del presente servizio.

Per la definizione di operatori economici si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 1, comma 8, della direttiva n.2004/18/CE relativa al coordinamento delle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, di forniture e di servizi (come anche chiarito dalla giurisprudenza della Corte di Giustizia (CGE 23.12.2009, causa C-305/08)).

La redazione del D.U.V.R.I., ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. n. 81/2008, non è ritenuta necessaria nel presente affidamento in quanto non si ravvisano rischi di interferenza, o "contatti rischiosi tra il personale del committente e quello dell'appaltatore", senza quindi oneri per la sicurezza.

Art. 4 – Caratteristiche dell’incarico

L’obiettivo è quello di individuare un tecnico altamente specializzato e di provata professionalità al quale affidare il servizio di consulenza faunistica ed in particolare lo svolgimento delle seguenti attività:

- 1) monitoraggio, la stesura ed il funzionamento dei piani di gestione e controllo (PRIU) annuali della popolazione di cinghiali nei quattro distretti esistenti nell’ATC VT1;
- 2) aggiornamento della cartografia delle postazioni di caccia al cinghiale in braccata e girata, con i sopralluoghi che si rendono necessari;
- 3) aggiornamento della cartografia delle postazioni di caccia in selezione del cinghiale, con i sopralluoghi che si rendono necessari;
- 4) direzione tecnica delle operazioni per la cattura di cinghiali;
- 5) sopralluoghi per la verifica dei danni sulle segnalazioni degli agricoltori per l’attivazione delle postazioni;
- 6) monitoraggio, stesura ed il funzionamento dei piani di gestione annuali della popolazione di capriolo e daino nei nove distretti esistenti nell’ATC VT1;
- 7) aggiornamento della cartografia delle postazioni di caccia in selezione del capriolo e daino, con i sopralluoghi che si rendono necessari;
- 8) supporto tecnico per la verifica della sussistenza dei requisiti di idoneità delle ZRC proposte da Ispra in fase di stesura del nuovo PFVR;
- 9) elaborazione programmi di miglioramento ambientale;
- 10) verifiche periodiche sull’andamento dei siti di allevamento di selvaggina dell’ATC VT1 di Piansano-Bagnoregio, Tobia, Montefiascone;
- 11) formulazione di proposte e indicazioni tecniche per l’immissione di piccola selvaggina (fagiani e lepri europee);
- 12) assistenza alla scelta dei fornitori di selvaggina da immettere nel territorio a caccia programmata dell’ATC Vt1, compresa l’assistenza nelle fasi di fornitura e di cattura;
- 13) assistenza alla direzione dell’ente nella predisposizione, formulazione, esame ed esecuzione di proposte, richieste di varie e documenti opportuni e necessari;
- 14) assistenza alla compilazione degli atti preliminari di procedure per accesso a contributi regionali o di altri enti;
- 15) assistenza e supporto alle riunioni con gli organi istituzionali;

- 16) assistenza e supporto per l'organizzazione di meeting, convegni, iniziative divulgative;
- 17) supervisione delle pratiche di richiesta di risarcimento degli agricoltori, a seguito di nuove attribuzioni regionali in materia di risarcimento danni da fauna selvatica all'ATC VT1.

Art. 5 – Obblighi e responsabilità dell'affidatario

L'affidatario è esclusivo responsabile del puntuale e perfetto adempimento di tutte le prestazioni oggetto del presente capitolato, nonché unico responsabile di qualsivoglia attività realizzata in dipendenza dello stesso.

Il professionista si impegna a non divulgare a terzi e/o usare per proprio personale beneficio alcuna informazione concernente l'attività dell'ente.

4

Art. 6 – Clausola risolutiva espressa

Qualora nel corso del contratto vengano accertate gravi inadempienze e gravi negligenze nell'esecuzione degli obblighi contrattuali, l'ente procede a contestare le stesse per iscritto, diffidando il professionista a conformarsi alle prescrizioni entro il termine perentorio assegnatogli. Trascorso il termine stabilito, qualora l'inadempienza dovesse permanere, è facoltà dell'ente considerare risolto di diritto il contratto.

Art. 7 – Corrispettivo del servizio e pagamenti

L'importo complessivo del servizio di consulenza tecnico faunistica per il periodo aprile 2025 – 21 maggio 2026 ammonta ad euro 26.366,59 (ventiseimilatrecentosessantasei/59) più IVA 22% e complessivamente ad euro 32.167,24 (trentaduemilacentosessantasette/24).

L'importo comprende e compensa tutte le spese di qualunque genere ed in ogni caso dovute relative alla prestazione del servizio, sostenute dal soggetto appaltatore o dai propri collaboratori per lo svolgimento dell'incarico affidato.

Saranno ammessi rimborsi spese per le attività previste nel presente capitolato se espressamente e preventivamente autorizzate dall'ATC VT1.

L'amministrazione si riserva la facoltà di estendere il contratto per servizi complementari che dovessero derivare da circostanze imprevedute o derivanti da legislazione integrativa urgente necessari all'esecuzione del contratto come strettamente necessari al suo perfezionamento.

Nel caso in cui si renda necessario, in corso di esecuzione, un aumento o una diminuzione del servizio, il soggetto aggiudicatario è obbligato ad assoggettarvisi alle stesse condizioni del contratto, ai sensi dell'art. 120 del D.lgs. 36/2023.

Il soggetto aggiudicatario ha diritto, se lo richiede, alla risoluzione del contratto. Se il soggetto aggiudicatario non intende avvalersi di tale diritto, è tenuto ad eseguire le maggiori o minori prestazioni richieste a condizioni contrattuali da stabilirsi.

L'ATC VT1 provvederà trimestralmente al pagamento dei compensi spettanti all'affidatario su presentazione di relazioni tecniche e fatture elettroniche. Le fatture saranno trasmesse esclusivamente in formato elettronico, come dalle disposizioni

normative previste dal D.M. Finanze 03/04/2013, n. 55 e s.m.i. .

Le fatture saranno liquidate entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento previo controllo della regolarità contributiva (DURC), ai sensi del D.M. Lavoro e Previdenza Sociale del 24/10/2007 e successiva circ. min. 05/02/2008, n.5.

Il ritardato pagamento per causa del gestore (ritardata fatturazione o mancata regolarità del DURC) escluderà automaticamente qualunque pretesa di pagamento di interessi da parte del gestore.

Art. 8 – Criterio di aggiudicazione prescelto

Offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base dell'offerta economica e della elevata professionalità documentata.

L'offerta economicamente più vantaggiosa sarà determinata con riferimento agli elementi e sub-elementi sotto indicati ed ai rispettivi punteggi e sub-punteggi massimi a loro attribuibili e sulla base dei seguenti elementi e rispettivi parametri:

- a) Per la valutazione della elevata professionalità comprovata punteggio massimo 70 punti (punteggio tecnico)

massimo punti 35	Per Curriculum Vitae, di cui max 30 punti per le esperienze maturate in Ambiti di Caccia o in amministrazioni pubbliche nel campo faunistico venatorio e max 5 punti per le sole esperienze tecniche in campo faunistico venatorio, valutando l'ampiezza e la varietà delle esperienze acquisite ed i titoli posseduti in campo faunistico.
massimo punti 20	Per attività seminariali e di docenza, iscrizione all'albo professionale, pubblicazioni scientifiche relative alle materie di competenza dell'ATC.
massimo punti 5	Per conoscenza delle caratteristiche peculiari del territorio e particolari progetti nel campo faunistico.
massimo punti 10	Per comprovata gestione dei rapporti con organi istituzionali relativi alle materie di competenza dell'ATC.

- b) offerta economica: punteggio massimo 30 punti, calcolato con la seguente formula

$$\text{Punteggio Economico (Pe)} = \text{Pb/Pc} * \text{punteggio massimo}$$

Dove: Pe è il punteggio economico assegnato al concorrente in esame; Pb è il prezzo più basso tra i prezzi offerti dai concorrenti; Pc è il prezzo offerto dal

concorrente in esame.

Il punteggio finale (Max 100) da assegnare a ciascun concorrente è espresso dalla seguente formula:

Il Punteggio totale (Ptot) = Pe + punteggio tecnico.

Art. 9 – Stipula del contratto

Si stabilisce di procedere alla stipula del contratto da sottoscrivere a seguito di determinazione di affidamento del servizio, secondo l'uso del commercio (consistente nella sottoscrizione della presente comunicazione e del Capitolato Speciale, ai sensi dell'art.18, comma primo del d.lgs. n.36/2023 e s.m.i.).

Trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50, comma primo, lett. b), del citato decreto, il termine dilatorio di cui all'art. 18 comma 3 del d.lgs. 36/2023 non si applica.

La stipula del contratto è comunque subordinata all'accertamento della mancanza di cause ostative all'affidamento della fornitura di cui all'art. 99 del d.lgs. n.36/2023 e s.m.i..

Art. 10 – Subappalto

E' consentito il subappalto secondo le indicazioni previste dall'art. 119 del nuovo codice.

Art. 11 – Tracciabilità dei flussi finanziari

L'aggiudicatario, ai sensi della l. n.13/08/2010 n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia), è obbligato:

- ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari;
- ad utilizzare bonifico bancario o postale ovvero altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, pena la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 3, c.9/bis, della sopra citata legge.

L'aggiudicatario dovrà comunicare, entro 7 giorni dalla loro accensione, gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, c. 7, della l. n. 136/2010 e s.m.i., nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad adoperare sugli stessi.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti di incasso o pagamento idonei a consentire la tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 3, c. 9/bis, della l. n.136/2010 e s.m.i. .

Ogni variazione dovrà essere tempestivamente comunicata a questa stazione.

Art. 12 – Recapiti

Il soggetto affidatario deve eleggere domicilio presso la propria sede; a tale domicilio si intendono ritualmente effettuate tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini e ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal contratto.

Ogni variazione deve essere comunicata -entro 24 ore dal suo avvenimento- a questo

ente.

Il soggetto affidatario dovrà, inoltre, garantire alla stazione la presenza dei seguenti recapiti per l'intera durata del contratto:

- a) telefono cellulare di reperibilità;
- b) telefono fisso presso l'ufficio operativo;
- c) casella di posta elettronica;
- d) PEC: posta elettronica certificata, ove ricevere comunicazioni ufficiali inerenti la fornitura.

Art. 13 – Accettazione del Capitolato Speciale

A titolo di piena e incondizionata accettazione, il presente Capitolato dovrà essere firmato digitalmente in ogni sua pagina ed allegato alla presentazione dell'offerta.

7

Art. 14 – Normativa di riferimento

Il servizio dovrà svolgersi nel rispetto delle prescrizioni contenute nel presente Capitolato in ogni sua pagina.

Oltre al presente Capitolato, la normativa di riferimento è citata nel seguente elenco, indicativo e non esaustivo:

NORMATIVA GENERALE

- D.lgs. 36/2023 “Codice dei contratti pubblici” e s.m.i.;
- D.lgs. 09/04/2008, n. 81 “Attuazione dell'articolo 1 della Legge 03/08/2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro” e s.m.i.;
- Legge 13/08/2010, n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e s.m.i.;
- D.P.R. 28/12/2000, n. 445 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa” e s.m.i.;
- D.lgs. 18/08/2006, n. 267 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali” e s.m.i.;
- Legge 19/03/1990, n. 55, e s.m.i., ad esclusione degli articoli abrogati n. 17, commi 1^a e 2^a, n. 18, n. 19, commi 3^a e 4^a, ed art. 20;
- Determinazioni e provvedimenti dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, di seguito denominato “ANAC”;

Si intendono altresì applicate tutte le leggi nazionali e regionali, decreti, ordinanze, linee guida, circolari, indicazioni operative, chiarimenti e note esplicative non espressamente elencate, emanate e vigenti in materia dallo Stato e dalla Regione Lazio.